

Informativa sulla sostenibilità

Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II

Informativa ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 2019/2088

Sintesi

Il Fondo di Investimento Alternativo mobiliare italiano di tipo chiuso riservato denominato "Fondo Italiano Consolidamento e Crescita II – FICC II" (il "Fondo") promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088 (o "Regolamento SFDR"), ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In particolare, il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali prediligendo l'investimento in imprese italiane che seguano pratiche di buona governance e che rispettino il capitale umano. Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo sono:

- Caratteristiche ambientali: incremento dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili;
- Caratteristiche sociali: (i) miglioramento delle condizioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori, (ii) favorire la diversità e l'inclusione dei luoghi di lavoro attraverso l'aumento della presenza di giovani e/o donne e altre minoranze impiegate nelle imprese target, (iii) sostenere la crescita numerica del personale dipendente.

La promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del Fondo avviene tramite l'implementazione della strategia di investimento responsabile definita da Fondo Italiano d'Investimento e presentata all'interno della Politica di Finanza Responsabile della SGR. Nello specifico, la strategia di investimento seguita dal Fondo prevede:

1. Pre-investimento (ex ante): durante la fase di pre-investimento, il Fondo effettua uno screening positivo e negativo sulle opportunità di investimento, al fine di identificare potenziali rischi e opportunità connessi alla società target e stabilire la potenziale capacità di promozione, da parte della target, delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.
2. Gestione (ex post): durante il periodo di gestione dell'investimento, il Fondo supporterà attivamente le partecipate nell'integrazione dei criteri ESG all'interno delle attività di business, con l'obiettivo di colmare eventuali carenze emerse durante la fase di pre-investimento e permettere il conseguimento delle caratteristiche promosse al Fondo.
3. Disinvestimento: durante la fase di disinvestimento, il Fondo effettua un confronto tra la situazione precedente all'evento (ex-ante) e la situazione successiva all'evento (ex-post). Tali analisi rivestono un ruolo essenziale nella compilazione di Report dedicati che documentano le attività ESG implementate dalla società durante il periodo di gestione.

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal presente prodotto finanziario viene misurato attraverso indicatori definiti in base alle specifiche caratteristiche di ogni società target e mutuati dai principali standard internazionali disponibili in materia pubblicati da enti e istituzioni riconosciute sul mercato. In particolare, per il presente Fondo si prevede di utilizzare principalmente i seguenti indicatori:

- per le caratteristiche ambientali:

- percentuale dell'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale di energia elettrica consumata (attraverso l'autoproduzione o l'acquisto di certificato GO "Garanzia di Origine");
- per le caratteristiche sociali:
 - riduzione, nel periodo di investimento, misurato annualmente su base aggregata, del tasso di incidenti gravi (i.e. prognosi superiore a 40 gg, ad esclusione degli incidenti in itinere) sul lavoro e/o di contenziosi relativi ai temi di salute e sicurezza dei lavoratori;
 - aumento nel periodo di investimento, misurato annualmente, su base aggregata della percentuale di lavoratori al di sotto dei 35 anni di età, o donne e minoranze sociali, impiegate nell'impresa;
 - numero di personale dipendente in forza al 31.12 di ogni anno.

Ai fini del monitoraggio, il Fondo richiede direttamente alle società in portafoglio, attraverso specifici tool e su base periodica e regolare, i dati necessari rispetto alle performance relative agli indicatori di sostenibilità: tali dati vengono sottoposti ad analisi ed elaborazioni, anche tramite il supporto di terze parti specializzate, al fine di valutare la necessità di approfondimenti in merito con le singole società e, in ultima istanza, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse. A tal fine, il Fondo si impegna a verificare che tutte le società in portafoglio siano in grado di fornire tutti i dati necessari e secondo le tempistiche richieste. Eventuali gravi carenze riscontrate nel processo d'investimento che possono inficiare il rispetto di tali caratteristiche comportano la definizione di piani d'azione che vengono concordati con il management delle imprese al fine di allineare i loro modelli di business alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

In particolare, il Fondo svolge attività di due diligence sui target di investimento utilizzando un framework sviluppato internamente per gli investimenti diretti che consente di approfondire aspetti ESG trasversali per tutti i target e specifici considerando le caratteristiche promosse dalla strategia del Fondo e gli aspetti ESG materiali in base al singolo target di investimento. Inoltre, il Fondo prevede lo svolgimento di attività di engagement con le partecipate in portafoglio instaurando un dialogo diretto con le società al fine di promuovere un approccio sostenibile ed influenzarne positivamente la gestione.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il presente prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo sono:

- Caratteristiche ambientali: incremento dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili;
- Caratteristiche sociali: (i) miglioramento delle condizioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori, (ii) favorire la diversità e l'inclusione dei luoghi di lavoro attraverso l'aumento della presenza di giovani e/o donne e altre minoranze impiegate nelle imprese target, (iii) sostenere la crescita numerica del personale dipendente.

Inoltre, il Fondo promuoverà pratiche di buona governance all'interno del portafoglio, nel corso della propria attività di investimento, attraverso l'adozione da parte delle partecipate di politiche volte al presidio della gestione etica e trasparente del business e di politiche ESG.

Strategia di investimento

Il Fondo ha come obiettivo principale l'acquisizione di partecipazioni di maggioranza o di minoranza qualificata in Imprese Ammissibili, aventi la forma di società di capitali, operanti in tutti i settori e le filiere di eccellenza italiani nei quali vi sia l'opportunità di avviare processi di consolidamento perseguendo nelle aziende investite almeno uno dei temi di investimento del Fondo, ovvero: (i) la filosofia progettuale di consolidamento (buy-and-build); (ii) l'espansione internazionale; (iii) l'innovazione tecnologica; (iv) la digitalizzazione dei processi e dei modelli di business; (v) la sostenibilità sociale e ambientale, con l'eccezione dei settori esplicitamente esclusi. Tuttavia, con approccio attivo saranno ricercate opportunità di investimento con particolare riguardo nei settori di seguito: a) Filiere ed eccellenze del Made in Italy; b) Industrial technology & products; c) Lifescience & Healthcare; d) IT / Digital; e) Turismo 4.0.

La promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del Fondo avviene tramite l'implementazione della strategia di investimento definita da Fondo Italiano d'Investimento e presentata all'interno della Politica di Finanza Responsabile della SGR disponibile al seguente [link](#). Nello specifico, la strategia di investimento seguita dal Fondo si articola sulle seguenti fasi:

1. **Pre-investimento (ex ante):** durante la fase di pre-investimento, il Fondo effettua uno screening positivo e negativo sulle opportunità di investimento, al fine di identificare potenziali rischi e opportunità connessi alla target e stabilire la potenziale capacità di promozione, da parte della società target, delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo. Una volta verificati i criteri di esclusione (screening negativo), il Team d'investimento individua le aree di indagine per l'attività di due diligence che, parallelamente ai criteri finanziari, include anche l'analisi di aspetti ESG, per la quale è prevista una due diligence specifica, che viene svolta attraverso il supporto di professionisti esterni specializzati. L'attività di ESG due diligence viene svolta seguendo un principio di materialità e cioè andando a identificare le tematiche ESG che potrebbero essere più rilevanti e inerenti alla società target in considerazione del settore in cui opera, delle dimensioni e del piano di sviluppo futuro della società. All'interno dell'ambito di analisi della ESG due diligence, il Fondo include l'analisi della potenziale capacità di promozione da parte della società target delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, sempre seguendo un principio di materialità. Al termine delle attività di due diligence, il Team di investimento del Fondo include all'interno dell'Investment Memorandum una sezione dedicata ai risultati emersi dall'analisi di aspetti ESG e dalla potenziale capacità di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, così che i principali indicatori socio-ambientali diventino parte integrante del processo decisionale finale e andranno a informare la strategia durante la fase di gestione.
2. **Gestione (ex post):** durante il periodo di gestione dell'investimento, il Fondo supporterà attivamente le partecipate nell'integrazione dei criteri ESG all'interno delle attività di business, con l'obiettivo di colmare eventuali carenze emerse durante la fase di pre-investimento e permettere il conseguimento delle caratteristiche promosse al Fondo. Il Fondo monitora periodicamente (annualmente) le performance ESG delle partecipate, con un focus di attenzione sulla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, al fine di identificare potenziali lacune e adottare azioni di miglioramento in ottica di garantire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali sul portafoglio.
3. **Disinvestimento:** durante la fase di disinvestimento, il Fondo effettua un confronto tra la situazione precedente all'evento (ex-ante) e la situazione successiva all'evento (ex-post). Tali analisi rivestono un ruolo essenziale nella compilazione di Report dedicati che documentano le attività ESG implementate dalla società durante il periodo di gestione.

La selezione negativa definita dalla strategia di investimento del Fondo prevede la selezione di imprese che non operano in settori e attività controversi. In particolare, il Fondo non potrà investire in imprese che siano

coinvolte (o che controllino, direttamente o indirettamente, altre imprese coinvolte) in uno o più dei settori (c.d. "settori esclusi") indicati nell'art. 4.10 del Regolamento.

In linea con la strategia di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali prescelte dal Fondo, la selezione positiva delle opportunità di investimento, durante le attività di due diligence, avviene individuando quelle imprese che abbiano elaborato prima dell'investimento da parte del Fondo o si vincolino ad elaborare a seguito dell'investimento, un piano di sviluppo e miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali prescelti dal Fondo, e che siano impegnate o si impegnino nell'arco del periodo di investimento alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promossi dal Fondo. Nel caso in cui (i) dalla fase di due diligence emergano criticità strutturali che rendano gli aspetti ambientali/sociali prescelti dal Fondo non migliorabili/sanabili ovvero (ii) la società target non si impegni in alcun modo ad un di piano sviluppo e miglioramento delle caratteristiche ambientali e sociali prescelti dal Fondo, questo comporta l'esclusione dell'impresa dal perimetro degli investimenti perseguibili dal Fondo.

Nel caso in cui a seguito dell'investimento da parte del Fondo siano riscontrate gravi carenze che possono inficiare la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali identificate, si procede con la definizione di piani d'azione da concordare con il management delle imprese al fine di allineare i loro modelli di business alle caratteristiche promosse dal prodotto finanziario.

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti sono oggetto di valutazione, anche attraverso appositi questionari, al fine di valutare la solidità delle strutture di gestione, le relazioni con il personale, la remunerazione del personale e il rispetto degli obblighi fiscali. Le predette prassi sono valutate su tutte le opportunità di investimento in sede di due diligence, anteriormente all'investimento, e successivamente, in modo continuativo, attraverso la partecipazione agli organi di controllo della beneficiaria stessa.

Quota degli investimenti

A eccezione della parte del patrimonio del Fondo che la Società di Gestione potrà detenere in disponibilità liquide per esigenze di tesoreria e considerata marginale, e tenuto conto della strategia di investimento del Fondo, una quotata minima pari ad almeno l'80% del totale investito del Fondo sarà destinato a investimenti che concorrano alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali perseguite (#1), e il restante 20% massimo potrebbe non essere allineato alle caratteristiche ambientali e sociali perseguite (#2 Altri). Nella categoria "#2 Altri" sono compresi quegli investimenti effettuati attraverso operazioni di acquisizione di partecipazioni di minoranza nelle Imprese Ammissibili con diritti di governance del socio di minoranza più circoscritti rispetto a quelli tipici di un investitore di maggioranza. In virtù, quindi, della eventuale minore capacità del Fondo di influenzare attivamente le società partecipate nella promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento SFDR, è stata prevista la possibilità di contemplare un massimo del 20% di investimenti non allineati alle caratteristiche sociali e ambientali promosse. Tuttavia, anche per gli investimenti compresi in tale categoria, si perseguirà un processo di investimento responsabile, volto altresì ad assicurare le garanzie minime di salvaguardia delle caratteristiche sociali relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e i prerequisiti di buona governance.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal presente prodotto finanziario viene misurato attraverso indicatori definiti in base alle specifiche caratteristiche di ogni società target e mutuati dai principali standard internazionali disponibili in materia pubblicati da enti e istituzioni riconosciute sul mercato. In particolare, per il presente Fondo si prevede di utilizzare principalmente i seguenti indicatori:

- per le caratteristiche ambientali:
 - percentuale dell'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili rispetto al totale di energia elettrica consumata (attraverso l'autoproduzione o l'acquisto di certificati GO "Garanzia di Origine");
- per le caratteristiche sociali:
 - riduzione, nel periodo di investimento, misurato annualmente su base aggregata, del tasso di incidenti gravi (i.e. prognosi superiore a 40gg, ad esclusione degli incidenti in itinere) sul lavoro e/o di contenziosi relativi ai temi di salute e sicurezza dei lavoratori;
 - aumento nel periodo di investimento, misurato annualmente, su base aggregata percentuale dei lavoratori al di sotto dei 35 anni di età, o donne e altre minoranze sociali impiegate nell'impresa;
 - numero di personale dipendente in forza al 31.12 di ogni anno.

Il Fondo monitora su base regolare e periodica il rispetto della promozione delle caratteristiche ambientali e sociali tramite gli indicatori di sostenibilità: eventuali gravi carenze riscontrate nel processo d'investimento che possono inficiare il rispetto di tali caratteristiche comportano la definizione di piani d'azione che vengono concordati con il management delle imprese al fine di allineare i loro modelli di business alle caratteristiche sociali e ambientali promosse dal prodotto finanziario. Inoltre, per consentire un monitoraggio completo ed efficace possono essere previste anche attività di engagement finalizzate ad instaurare un dialogo costruttivo con le società partecipate a tutela della promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Metodologie

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali adottato si basa su metodologie coerenti con la politica di Investimento Responsabile della SGR per l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi di investimento. In particolare, il Fondo richiede periodicamente alle società in portafoglio i dati necessari per il calcolo degli indicatori di sostenibilità utilizzati per il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Fonti e trattamento dei dati

Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo e dei relativi indicatori si basa sui dati raccolti direttamente dalle partecipate in portafoglio su base periodica e regolare. Una volta ricevuti, tali dati vengono analizzati dal team di investimento, eventualmente anche con il supporto di terze parti specializzate, e verificati al fine di valutare la necessità di approfondimenti con le società in portafoglio in merito alle informazioni fornite, in particolare in caso di omissioni o qualora si individuino incoerenze. Ad oggi non è previsto un processo di audit/assurance sui dati forniti dalle società in portafoglio, tuttavia il Fondo si riserva la possibilità di valutare l'introduzione di tali pratiche a seconda dell'evolversi delle migliori pratiche di mercato e dell'evoluzione della normativa.

I dati ricevuti dalle singole società in portafoglio saranno aggregati a livello di Fondo, ai fini dei calcoli di indicatori ESG, tra cui gli indicatori di sostenibilità sopra descritti, funzionali alla corretta promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

La SGR si impegna ad utilizzare esclusivamente dati relativi al periodo di riferimento raccolti tempestivamente dalle partecipate in portafoglio, riservandosi la possibilità di ricorrere in ultima istanza a dati stimati qualora, a cause di forza maggiore, tali dati non dovessero risultare disponibili, come, ad esempio, in caso di investimenti effettuati a ridosso del periodo di rendicontazione in imprese che non hanno avuto il tempo sufficiente per implementare presidi adeguati per il monitoraggio dei dati richiesti. In tal caso,

verranno elencate assunzioni, stime ed eventuali esclusioni dal perimetro di rendicontazione che hanno portato al calcolo dell'indicatore di sostenibilità all'interno della reportistica periodica di Fondo.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Non sono presenti limitazioni di carattere generale sulla metodologia e sulle fonti di dati utilizzati. Tuttavia, possono sussistere limitazioni contestuali al momento dell'investimento dovute alla mancanza di presidi adeguati nelle società oggetto di investimento per il monitoraggio delle performance ESG o di specifici indicatori relativi ad aspetti ambientali e sociali che, in ogni caso, il Fondo si impegna a risolvere richiedendo alle stesse l'adozione di adeguati presidi al fine di implementare e assicurare il corretto monitoraggio degli indicatori di sostenibilità relativi alle caratteristiche ambientali e sociali promosse. Gli indicatori ESG monitorati dal Fondo e dalla SGR sono definiti sulla base di rinomati standard internazionali di rendicontazione (SASB, GRI, GHG Protocol) e nel caso in cui fossero rilevate particolari criticità nella raccolta di specifici dati, tali da ricorrere ad assunzioni, stime ed eventuali esclusioni dal perimetro di rendicontazione, queste verranno debitamente segnalate agli investitori all'interno della reportistica periodica, così da garantire la massima comprensione e veridicità del dato.

Dovuta diligenza

Il processo d'investimento del Fondo prevede che, in fase di selezione degli investimenti, una volta definito l'universo investibile tramite i criteri di selezione negativa e positiva, venga svolta un'attività di due diligence che, parallelamente ai criteri finanziari, include anche l'analisi di aspetti ESG. In particolare, la SGR ha adottato un framework per lo svolgimento delle attività di due diligence per gli investimenti diretti che permette di approfondire sia aspetti ESG trasversali a tutti i target di investimento, sia aspetti ESG materiali in considerazione delle caratteristiche promosse dalla strategia del Fondo e del settore in cui opera il target oggetto di valutazione. Tale due diligence è utile a verificare che non esistano criticità dal punto di vista ambientale, sociale e di governance e sussistano requisiti coerenti con le caratteristiche promosse, nonché le prassi di buona governance.

Politiche di impegno

Il Fondo prevede che, qualora vengano riscontrati rilevanti rischi ESG connessi agli investimenti in portafoglio, possano essere avviate attività di engagement con le partecipate in portafoglio instaurando un dialogo diretto con le società al fine di promuovere un approccio sostenibile ed influenzarne positivamente la gestione. Inoltre, sono previste delle attività di engagement con le società partecipate finalizzate alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, sulla base dei risultati della due diligence ESG e della performance del singolo investimento durante il periodo di gestione della partecipazione.